



COMUNITÀ PASTORALE MADONNA dell'AIUTO Gorgonzola – Diocesi di Milano

Ai membri del Consiglio Pastorale della Comunità

Sabato 3 dicembre 2016 il Consiglio Pastorale della Comunità ha partecipato nel pomeriggio all'incontro di Monsignor Elli con i vari gruppi della Comunità Pastorale in Sala Argentia; ha poi vissuto la S. Messa celebrata nella Parrocchia SS. MM. Protaso e Gervaso. Si è quindi trasferito in San Carlo per una cena comunitaria alla quale ha fatto seguito la riunione dei due Consigli della Comunità.

Risultano assenti alla riunione serale: Romolotti Anna Maria, Parigi Maria Grazia, Gianolzo Gabriele, Formosa Anna, Frittoli Giuliana, Valente Maria Angela, Paracchini Luca, Maino Davide, Mangiarotti Mauro, Manzoni Francesco, Scarfone Alfredo.

Dopo la preghiera Don Ambrogio sottolinea la bellezza e l'importanza della giornata vissuta con la presenza del vicario episcopale che si è reso disponibile per un incontro annuale assembleare al quale partecipino tutti i gruppi della comunità, per meglio conoscerli e conoscere il loro lavoro.

Mons. Elli si complimenta con la comunità che ritiene viva, ben strutturata e impostata come è emerso negli incontri del pomeriggio. Anche a nome del Vescovo chiede venga riferito quello che è stato fatto in questi anni, utilizzando la memoria storica di alcuni consiglieri e sollecitando anche l'intervento del Consiglio Economico; invita poi a riflettere sui passi da fare nei prossimi anni.

Nella sua riflessione il Vicario episcopale ricorda che il consiglio è il luogo del consigliare, punto di riferimento stabile e garante della comunità educante che deve essere il nostro futuro in una piena valorizzazione del laicato. Il consiglio deve essere il luogo in cui si pensa e si imposta la pastorale, ci si interroga sul significato di essere "Chiesa in uscita" sempre sotto la guida del Parroco, chiamato a far crescere e ad accompagnare la corresponsabilità dei laici.

Monsignor Elli definisce poi le caratteristiche del CONSIGLIARE:

1. **CONSIGLIARE ECCLESIALMENTE:** in una dimensione di comunione, vivendo la collaborazione e la fraternità, il perdono e la pazienza. Vivere nella Chiesa significa conoscere e leggere i documenti e le indicazioni suggerite dal Papa e dai Vescovi, ed avere una vita cristiana, cioè un'esperienza di Chiesa vissuta e non solo teorica
2. **CONSIGLIARE CON CORAGGIO:** facendo proprie le parole del Papa che definisce il nostro tempo non "un'epoca di cambiamento ma un cambiamento d'epoca" diventa indispensabile continuare nella tradizione che porta frutto ma allo stesso tempo discerne le cose nuove. Bisogna capire che si sta cambiando metodo nel rispetto della tradizione, e questo richiede saggezza, prudenza e appunto coraggio senza dimenticare la dimensione missionaria della chiesa.
3. **CONSIGLIARE NELLA SPERANZA:** ricordando sempre che Dio è in mezzo a noi, presente nella nostra difficile realtà, e che il Vangelo è il seme buono che dà frutti; dobbiamo consegnare ai giovani un messaggio di fiducia: l'oggi in cui viviamo è un momento di grazia, abitato dal Signore.

Interviene Flavio Marchetti, sottolineando che il nostro Consiglio Pastorale, sta lavorando in questa direzione, sotto la guida di Don Ambrogio che ha sempre risposto in maniera concreta ai problemi e alle domande poste.

Anna Meroni ricostruisce brevemente la storia del precedente Consiglio Pastorale impegnato nella stesura del Progetto Pastorale e nell'organizzazione di un'assemblea cittadina per favorire un confronto diretto a più voci. Dalla precedente esperienza è scaturita poi l'esigenza di un lavoro orientato e strutturato su obiettivi specifici; questa esigenza è stata fatta propria dal nuovo consiglio che dallo scorso anno si è fermato a riflettere su due temi concreti come "la famiglia" e i "giovani", in sintonia con la lettera dell'Arcivescovo. Sottolinea come sia necessario valorizzare quello che già si sta facendo ringraziando per la presenza dei sacerdoti e per i doni che ci vengono dati ogni giorno.

Rosella Pirola d'accordo con quanto esposto da Anna sottolinea che dobbiamo sempre aver chiaro la diocesanità e l'attenzione al decanato che denota l'apertura al territorio. Ritiene anche la nostra comunità sia attenta e aperta al rinnovamento nel rispetto delle tradizioni.

Maria Luisa, collaboratrice di Don Andrea e componente della nuova commissione pastorale familiare sollecita il consiglio pastorale a lavorare sul tema della famiglia in collaborazione con tutte le realtà della nostra comunità.

Giuseppe Olivieri apprezzando gli interventi di Mons. Elli, auspica un aiuto e un intervento diretto da parte delle gerarchie ecclesiastiche in relazione al diffondersi di una mentalità relativistica che mette in crisi i valori fondamentali della famiglia e della vita.

Mons Elli ringrazia Dio per aver donato alla Chiesa i Papi Benedetto XVI e Francesco, che attualmente ci sta guidando nella situazione problematica che stiamo vivendo, sottolinea poi l'importanza della soggettività del cristiano, che fondando il proprio agire sui punti di riferimento del magistero deve però essere cosciente della propria corresponsabilità.

Anna Marchesi ringrazia i sacerdoti che in ogni occasione richiamano il valore della vita e della famiglia, ricordando ai singoli l'importanza del credere e di essere coerenti.

Bossi Pietro del consiglio economico riconosce a sua volta l'importanza della guida di Don Ambrogio. Ricorda i lavori affrontati degli ultimi decenni, il restauro della Chiesa Parrocchiale, della Casa Parrocchiale e dell'Oratorio San Luigi molto impegnativi dal punto di vista economico, ma dichiara che l'amministrazione ha raggiunto il pareggio anche grazie all'aiuto della provvidenza che ha consentito pure il restauro del campanile. Aggiunge che ci facciamo carico anche della Caritas con la realizzazione di borse lavoro e sottolinea la grande generosità della comunità.

Don Ambrogio comunica che d'accordo con il resto del clero elargirà alla Caritas circa il 2% del bilancio parrocchiale per affittare un appartamento per ospitare delle persone bisognose.

Filippo Luchini spiega la necessità di mettere a norme antisisma il campanile e di elaborare un elenco delle proprietà della parrocchia. Non ci sono invece emergenze o urgenze immediate.

Don Ambrogio sottolinea che chi lo sostiene è la Madonna e ringrazia i collaboratori per le lodi che ha ricevuto.

Monsignor Elli esprime soddisfazione per la nostra comunità, il suo impegno e le sue attività, e chiede in conclusione di individuare un PASSO DA FARE, assumendoci come comunità l'impegno di raccogliere almeno due sfide per il futuro. La prospettiva è di prendere in esame e far partire come passo qualificante la COMUNITA' EDUCANTE, con un occhio particolare alla MISSIONARIETA' specialmente verso le nuove famiglie che si trasferiranno a Gorgonzola. A questo proposito Don Andrea riferisce che nei prossimi giorni si recherà alle scuole del Molino vecchio per la benedizione natalizia.

Mons. Elli augura al Consiglio di portare a termine nel miglior modo possibile tutto quello che la comunità si prefigge e impartisce la sua benedizione.

Alle 10.30 si scioglie la riunione.